

■ LAMEZIA Sequestrate dal Noe, la Regione procede per la riattivazione

Discariche sigillate da riaprire

Nell'ordinanza regionale anche la realizzazione di una terza vasca

di PASQUALINO RETTURA

LAMEZIA TERME – Aumenta il fronte del no all'ampliamento delle due discariche di località Stretto (di proprietà della Regione e gestita dalla Lamezia Multiservizi) e della realizzazione di una terza vasca (si è costituita anche un Rete civica contro la discarica). Il tutto in forza all'ordinanza (45/2020) della presidenza della Regione Calabria "per assicurare la corretta gestione dei rifiuti urbani". La nuova ordinanza regionale prevede nuovi abbancamenti di 150.000 mc sulla prima vasca esistente e di 55.000 mc sulla seconda, più la realizzazione, sempre in località Stretto, di una terza vasca per altri 600.000 mc.

Ma le due discariche che si vogliono ampliare sono state sequestrate dal Noe prima ad agosto 2019 e poi a febbraio scorso. Le due discariche erano state riaperte per fronteggiare l'emergenza rifiuti. Il sequestro, eseguito dal Noe dei carabinieri, avvenne dopo che la Regione Calabria, per fronteggiare una grave situa-



Una discarica in una foto d'archivio

zione di emergenza rifiuti verificatasi in pieno periodo estivo, verificata la disponibilità di volume residuo conseguente all'assestamento dell'abbanco, dispose la riapertura della discarica il 14 agosto 2019 con provvedimento regionale nr.292844 del 13.08.2019. La stessa Regione Calabria, per assicurare la corretta gestione della discarica, sentita l'Arpacal con il provvedimento di riapertura, impartì delle prescrizio-

ni volte ad assicurare la corretta gestione, dando un termine di 30 giorni per ottemperarvi, sul presupposto che queste ultime non fossero ostative al corretto esercizio della discarica.

Fino a quando i Carabinieri del Noe di Catanzaro, a seguito di sopralluogo in data 26.08.2019 (trascorsi 14 giorni dalla riapertura) effettuò il primo sequestro dell'area a servizio della discarica ritenendo che non fosse stata garantita la cor-

retta gestione in assenza dell'attuazione delle prescrizioni indicate dalla Regione, nonostante che non fossero ancora scaduti i 30 giorni indicati dalla Regione per ottemperarvi. A febbraio scorso avvenne poi il secondo sequestro del Noe della discarica che la Regione ora vuole nuovamente riaprire. E ieri il sindaco Paolo Mascaro ha convocato i primi cittadini del comprensorio sulla questione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA